
Roma, 18 maggio 2016

COMUNICATO ERICSSON

Il giorno 16 maggio 2016 l'Amministratore Delegato di Ericsson Telecomunicazioni ha presentato alle Organizzazioni Sindacali il Piano Industriale per il 2016.

Ha delineato dapprima la situazione del mercato di riferimento con una analisi dei dati macroeconomici nel Mondo e in Europa, sottolineando le differenze tra economie emergenti e le economie avanzate.

Particolare focus poi è stato dato al mercato digitale in Italia.

In tale contesto si è registrato nel 2015 un incremento dei valori complessivi rispetto al 2014 ma continua a persistere un decremento dei valori riferiti ai servizi di TLC.

Continuano a decrescere i ricavi degli operatori di TLC, equamente distribuiti tra rete fissa e rete mobile, con perdita negli ultimi 5 anni del 26% pari a circa 11 miliardi di euro, conseguenza dell'accentuata concorrenza nel settore che ha determinato un andamento dei prezzi delle telecomunicazioni attestato negli ultimi anni a un livello più basso rispetto all'indice generale Istat.

Le Aziende delle TLC in presenza di tale scenario hanno rimandato o diminuito gli investimenti concentrandosi su processi di consolidamento delle attività.

La stessa joint venture tra Wind e "3" potrebbe generare sinergie di costi operativi; revisione dei partners, dei fornitori e dei processi operativi di rete.

Potrebbe essere d'impulso alla ripresa degli investimenti la strategia del Governo di sviluppo della banda ultralarga con obiettivo raggiungere entro il 2020 tutta la popolazione con i 30 Mbit/s e l'85% della popolazione con 100Mbit/s.

Sono previsti interventi pubblici diretti per le aree a fallimento di mercato, incentivi fiscali, stimolo alla domanda attraverso "Voucher".

La stessa ENEL attraverso Enel Open Fiber investirà per la copertura in fibra di 224 città in FTTB, la TIM ha in programma di cablare 100 città da FTTC a FTTB.

Il 2016 richiede ad Ericsson di affrontare al meglio le nuove sfide del cambiamento.

Il focus sull'attuale Ericsson evidenzia una Azienda di 4000 dipendenti di cui la metà laureati, con un indotto capace di generare occupazione per 5000 unità.

In particolare nel 2015 sono state effettuate 70 assunzioni di cui 52 giovani, sperimentazioni con 2 scuole di alternanza scuola/lavoro, corsi di specializzazione, stage, progetti di selezione e accelerazione di 26 start up in ambito ICT.

Veniva sottolineato poi che entro sei mesi, attraverso l'Outplacement, l'83% degli esodi volontari aveva trovato una ricollocazione lavorativa.

Per il 2016 si prevede una graduale crescita nelle aree di core business, una crescita del portafoglio clienti attraverso una migliore combinazione di prodotti e servizi.

Tutto con forte attenzione ai costi migliorando l'efficienza di tutti i processi aziendali.

Dal 1 luglio 2016 è prevista l'implementazione di una nuova organizzazione aziendale articolata in 5 Business Unit:

- Business Unit Network Products
- Business Unit Network Services
- Business Unit IT & Cloud Products
- Business Unit IT & Cloud Service
- Business Unit Media

L'Amministratore Delegato indicava infine le priorità del 2016

- Implementare la nuova organizzazione
- Mantenere la leadership nelle aree di core business
- Aumentare la replicabilità delle soluzioni soprattutto nel I&S
- Rimanere competitivi attraverso l'innovazione dei processi
- Eseguire più velocemente
- Consolidare le partnership
- Riposizionare la R&S per le nuove aree di sviluppo (IoT/Cloud/ENM/5G)
- Flessibilità operativa, innovazione dei processi, nuovi tools e strumenti tecnologici, adeguamento degli organici

Alla fine dell'esposizione del Piano Industriale le OOSS, pur condividendo l'analisi generale dello stato attuale del mondo delle TLC, manifestavano grande preoccupazione per l'assenza da parte di Ericsson di precisi impegni sul tema degli investimenti e per il rinvio ad altra data della disamina precisa e approfondita del tema dell' adeguamento dell'organico.

Infatti l'Azienda evitava accuratamente di concretizzare sia le quantità di questo adeguamento sia le modalità dello stesso rinviando ad altro incontro da fissare a breve termine.

In attesa dell'incontro le OO.SS. sospendono ogni valutazione di merito rispetto alle attuali indicazioni dell'Azienda.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL